IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 257 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 17 SETTEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il " referendum „ parlamentare.

Continua il *referendum* parlamentare, indetto da un giornale di Milano, sulla opportunità di una sollecita riforma tributaria e continuano anche ad essere maggioranza i favorevoli alla riforma.

Vero è, tuttavia, che sono, per ora, minoranza i deputati, i quali accolsero l'invito del giornale e che sono reclutati più numerosi nelle file dell'opposizione costituzionale; circostanza di fatto, la quale non può essere trascurata nè lasciare il valore parlamentare ed il significato politico della manifestazione.

Fatte poi pochissime eccezioni, l'affermazione si mantiene in un terreno puramente teorico, in quanto che manca in essa, quasi sempre, una determinazione dei limiti, nei quali la riforma dovrà essere contenuta; delle finalità concrete, alle quali dovrà rispondere; e delle modalità, infine, con le quali dovrà essere attuata; ossia, a farla breve, manca quel *come* e *quando*, che potrebbe richiamare l'attenzione colla studiosa sulla riforma vagheggiata e provocare un proficuo dibattito.

Un punto, che raccoglie il consenso dei più, sia pure in forma alquanto nebulosa, è quello di alleggerire le imposte sui consumi per aggravare le imposte dirette con una tassa globale sul reddito a base progressiva.

Nei rapporti del bilancio dello Stato è una utopia, la quale rasenta l'ingenuità bambinesca, credere che il contribuente italiano, di qualunque categoria e classe, possa sopportare una maggiore tassazione di 200 milioni o presso a poco, quanti ne bisognano per uno sgravio non effimero delle imposte sui consumi, senza turbare la compagine del bilancio.

L'imposta globale sul reddito, ridotta alla sua ultima e reale espressione, significa, nel regime tributario attuale, inasprimento della imposta di ricchezza mobile. La parola è di riversa, ma la sostanza ne rimane la stessa. Colpirebbe i medesimi contribuenti ed unicamente quelli: tanto che questi avrebbero più spirito e *meno costoso* prendere la strada maestra, lasciare alle cose il loro nome e presentare una leggina di poche righe, la quale elevi fino al 20 per cento l'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile.

Nè si può davvero dire esagerata questa aliquota, se dalla nuova imposta devonsi ottenere 230 milioni all'incirca.

E' questione, infatti, di una semplice regola del tre. Se con l'aliquota del 20 per cento l'imposta gettò oggi 267 milioni (vedi relazione Bergamasco al bilancio dell'entrata 1909-910), per ottenerne 467 in avvenire l'aliquota dovrà precisamente aumentare fino al 35.

E' una cosa enorme, che il linguaggio povero, devesi chiamare una pazzia pensarvi soltanto.

In Italia, la materia di tasse, non esistono più privilegiate; tutte vengano in misura tale che una maggiore tassazione sarebbe per tutte una iniquità e per talune una vera spogliazione.

Aggiungasi poi che per ottenere dall'imposta globale un reddito al netto di 200 milioni bisogna incassarne dai 215 ai 212 al lordo, e la differenza rappresenterà una nuova elevazione dell'aliquota nella ragione di 1,50 per cento.

Ne vale l'obiettare che di altrettanti milioni, uno più uno meno, si sgraverebbero i contribuenti con l'abolizione o l'alleviamento delle tasse sui consumi.

Si sgravano sì, ma lo sgravio si ripartisce tra 23 milioni di contribuenti, mentre il nuovo aggravio graverebbe sopra un milione appena di contribuenti.

Si sgraverebbe, con una mano, di 6 lire in media per testa l'intiera massa dei contribuenti e, con l'altra, si aggraverebbe di altre 200 lire una minoranza di cittadini; minoranza la quale apporta già checchè ne predichino i partigiani della finanza democratica, il maggior carico dei fabbisogni statali, arrivati a 1800 milioni annui.

Dell'imposta globale sul reddito, sia pure a base progressiva, si potrà parlare quando le condizioni della finanza consentiranno di ridurre l'aliquota della ricchezza mobile e di dare all'imposta quella elasticità, che ha l'*incomptax* inglese, costituendone il pregio maggiore e la garanzia più sicura per l'incolumità del bilancio.

Ma oggi, con un margine di bilancio, abbastanza limitato, come devonsi assolutamente escludere provvedimenti che non abbiano i proventi della finanza, devonsi egualmente escludere provvedimenti che, sotto lo specioso nome di trasformazione tributaria, nascondano sgravi effettivi al già troppo vessato contribuente.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Dublino**, 16. — E' morto Leon Troedmouth, già Primo Lord dell'Ammiragliato.

● (S) **Cristiania**, 16. E' morto il Ministro del culti Seip.

Bolivia e Perù.

(S) **La Paz**, 16. — Corre voce che il Perù abbia inviato un *ultimatum* alla Bolivia per domandarle di dichiarare se accetta o se rifiuta la sentenza arbitrale emessa dal Presidente della Repubblica Argentina, per la delimitazione della frontiera.

CRETA È TRANQUILLA.

La Canea, 16. — Contrariamente alle voci corse, la Commissione esecutiva assicura in modo completo il mantenimento dell'ordine, che del resto non è mai stato seriamente turbato.

I cretesi musulmani non sono affatto molestati e accudiscono tranquillamente al loro lavori.

Le ultime informazioni ricevute alla Canea confermano che la causa dell'assassinio avvenuto qualche giorno fa in un villaggio nei dintorni di Retimo non è il fanatismo, ma sì trattierebbe di un semplice reato comune.

Ecco l'elenco dettagliato degli assassini commessi nell'isola dal 1° settembre 1908 al 31 agosto 1909: furono commessi in questo periodo soltanto otto delitti contro musulmani e solamente due di essi sono imputabili a cristiani; di tre gli autori sono musulmani e gli autori degli altri tre sono rimasti sconosciuti.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 17, ore 0,5. — I giornali della sera hanno da Costantinopoli che in un colloquio avuto con la Commissione patriarcale greca, il Gran Vizir ha dichiarato che gli articoli del progetto di legge relativi alle chiese e alle scuole cristiane della Macedonia non saranno applicati fino a che la Camera non avrà votata la legge definitiva.

Il Gran Vizir, pur ritenendo esagerate le lagnanze del Patriarca greco, assicurò di essere animato dalle migliori intenzioni verso le Comunità greche.

— La decisione relativa alla incompatibilità delle funzioni militari con quelle dei membri del Comitato giovane turco, sarà confermata dal grande Congresso che il Comitato, terrà a Salonicco domani 18.

— Si annunzia da Tangeri che due delegati di alcune tribù del Riff si recano a Fez per chiedere al Sultano la sua mediazione nel conflitto con la Spagna.

— Il corrispondente da Tangeri del *Temps* dice che si conferma da diverse parti che il Sultano avrebbe deciso l'acquisto di una grande quantità di armi e di munizionili in Italia ed in Germania e che avrebbe già inviato i fondi necessari, incaricando di queste compere un europeo stabilito a Fez.

Da Londra.

La lotta intorno al bilancio.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Londra, 14. — Il discorso aspro e violento, col quale l'ex-Primo Ministro liberale Lord Rosebery, l'erede politico di Gladstone, ha condannato il bilancio presentato da un Gabinetto del del suo proprio partito ha naturalmente lasciato addirittura perplessi gli amici politici, che Rosebery conta nelle fila dell'attuale Gabinetto e della maggioranza ministeriale.

Non si riesce a comprendere tanta rilassatezza di qualità secolare della disciplina di partito, la quale fino a poco era la caratteristica del partito politico inglese, e male si intende come un antico Primo Ministro abbia potuto contribuire a rendere vieppiù difficile una situazione già tra di difficoltà per il proprio partito. Naturalmente si ricercano le cause di questo passo di Lord Rosebery ben più al di là del solo malcontento col contenuto tecnico e della struttura finanziaria del bilancio compilato dal Ministro Lloyd George.

E non manca, chi predice addirittura una scissione nel partito liberale ugnale a quella, che staccò dall'antico partito conservatore un certo volo una a l'altro gruppo o come quella, che per la questione irlandese e dell'*home rule* creò il gruppo unionista di Chamberlain.

Ma scissione perchè e su quale questione? — Così si domanda.

E non resta che una sola risposta, vlato che il desiderato ritorno al potere degli elementi conservatori del Lordi, contro la quale l'attuale Governo dirige i suoi strali ed alla quale ha annunciato la più aspra ed irriconciliabile lotta.

Si crede che Rosebery si senta in questo periodo di forzato suo raccoglimento politico più come *Peer* che come membro del partito liberale e che il suo contegno di oggi significhi un principio di unione tra tutti i Lordi indistintamente per difendere la posizione della Camera alta contro quella guerra che il Governo presieduto da Asquith dichiara di volere finalmente condurre fino in fondo.

Ora in ogni modo la mossa di Rosebery è per il Governo causa di grande imbarazzo. Già molti credono, che cosa poco prudente all'attenzione della Camera dei Lordi di respingere semplicemente il bilancio.

Finora si sapeva che un forte gruppo di Lordi conservatori erano decisi a ciò, ma che altri conservatori non trovavano opportuno un passo così eminentemente aggressivo, poichè poteva togliere nell'imminente lotta tra le due Camere ai Lordi tutte singole e sfuggire così la tesi di Asquith sull'inutilità di mantenere l'attuale posizione ai Lordi stessi. Si affermava che i conservatori attendevano per decidere sul loro voto i lumi di un altro ex-ministro, Balfour, e che questi era molto indeciso, mentre il capo ufficiale dei conservatori alla Camera dei Lordi, Lord Lansdowne, aveva già pronunciato per la lotta ad oltranza - come ebbe ancora recentemente ad affermare in un discorso politico.

In tale situazione incerta per i conservatori della Camera alta, il discorso di lord Rosebery è più ancora l'interpretazione che re da l'opinione pubblica sono un grande appoggio per i *guerrafondai* della Camera dei Lordi, che vogliono addirittura respingere il bilancio ed allora la lotta stessa non potrebbe più essere procrastinata.

Ora, si sa che il Gabinetto Asquith, volendo attuare un programma di combattimento contro la Camera dei Lordi, deve cominciare ad assicurarsi assolutamente l'opinione pubblica e l'appoggio incondizionato del paese attraverso elezioni generali politiche.

Questo compito non è molto agevole per il Governo, visto che quasi tutte le elezioni suppletive da due anni hanno portato alla maggioranza governativa o perdita di seggi o almeno forti diminuzioni di maggioranze liberali.

Perciò il Gabinetto voleva veramente far trionfare prima il bilancio riaffermando così la posizione materiale e morale del partito liberale e sciogliendo dopo il Parlamento con elezioni generali a gennaio o febbraio.

Ora invece la situazione pare modificata. Se il bilancio fosse respinto, il Ministero deve accettare la lotta nell'epoca prescelta dagli altri, e quale sarebbe l'epoca lo dice il conservatore *Standard*, che prevedibile fra dicembre generali a novembre, cioè tra due mesi, ciò che significherebbe forte diminuzione di tempo preparatorio per il Governo. Tutto dunque dipenderà dal voto della Camera dei Lordi sul bilancio. Se lo approvano, la lotta sarà differita di qualche mese o forse anche fino a primavera; se lo respingono si avrà la lotta decisiva subito ancora nello scorcio dell'anno corrente.

Ed il discorso di Lord Rosebery ha in ogni modo il merito di avere posto il problema in questi termini, sia pure ad onta della disciplina di partito.

Dalla penisola balcanica

La verità sulle condizioni della Serbia

● (S) **Belgrado**, 16. Una Nota ufficiosa dice che negli ultimi tempi sono state pubblicate dalla stampa estera ogni sorta di notizie allarmanti che condurrebbero alla constatazione della esistenza di un movimento nazionale molto accentuato contro la dinastia, in favore della proclamazione della Repubblica.

La Nota smentisce in modo categorico tutte queste notizie che dice assolutamente infondate e dipendenti a rappresentare la Serbia come un paese disorganizzato e in preda all'anarchia per screditarla all'estero.

Non soltanto nessuna agitazione di questo genere esiste in Serbia, ma invece vi regnano la calma e il raccoglimento più profondo ed assi ogni lotta è scoppiata tra i partiti, che attendono con tranquillità la convocazione della Skupcina per continuare l'applicazione del noto programma del Governo di concentrazione.

PARLAMENTI ESTERI

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 16 — La Camera dei Pari ha approvato il bilancio ed alcuni progetti di legge di carattere interno.

La prossima seduta è fissata per il 12 ottobre.

GRANBRETTAGNA.

● (S) **Londra**, 16 - *Comuni* - *Dillon* domanda al Ministro degli esteri se l'attenzione del Governo inglese è stata richiamata sul trattamento dei prigionieri politici nelle prigioni russe e se il Governo intende protestare.

Sir E. Grey risponde che non gli appartiene di immischiarsi negli affari interni di un paese amico e meno che non dipendano da certi diritti ropeo a meno che non dipendano da certi diritti garantiti da trattati.

Il Ministro degli esteri risponde nello stesso modo al Ministro degli esteri risponde nello stesso ad un altro deputato che si preoccupa che Forrer non sia maltrattato dal Governo spagnuolo.

Dillon domanda ancora al Ministro degli esteri se il Console d'Inghilterra a Tangeri fece rimostranze al Sultano del Marocco contro le mutilazioni che egli fa subire ai prigionieri di guerra e come si giustifichi questa ingerenza negli affari interni di uno Stato estero.

Sir E. Grey risponde che si trattava, al Marocco, di cose solo di far rispettare le promesse fatte ai rappresentanti delle varie Potenze, ma di una questione di umanità che non ha alcun parallelo in Europa.

Dillon, ed un altro deputato, insistono e dicono che egnali atrocità sono state compiute nelle prigioni russe. Perchè non si è protestato ugualmente?

Sir E. Grey conclude assolutamente che si sia verificato in quriche paese europeo nulla di simile a quanto è avvenuto nel Marocco.

I servizi marittimi.

Dopo aver battagliato tanto contro la convenzione col *Lloyd Italiano*, i giornali di opposizione più o meno politica, si trovano da oltre un mese a brancolare nel vuoto. E' quel che accade a coloro che invece di considerare le questioni non politiche con criteri obiettivi, e cioè sotto il punto di vista dell'interesse dello Stato e dell'economia nazionale, si lasciano trascinare dalla più bieca lotta partigianeria.

Che cosa non hanno detto e scritto contro il Governo per aver accolto il progetto Piaggio, che, dopo tutto, avrà sempre reso alla finanza il beneficio di far risparmiare 150 milioni non essendo più possibile un contratto o dei contratti al disotto delle oneste condizioni fatte dal *Lloyd Italiano*?

Ebbene, avendo il Governo deciso di far le naste, gli oppositori hanno mutato musica, dicendo che le gare erano inutili, trattandosi di questioni di uomini e non di cose!!

Il punto che ha sollevato veramente dei dissensi nella maggioranza parlamentare fu quello dell'interesse regionali, che si ritenevano non egualmente ripartiti o tutelati.

Senza entrare nel merito, il Governo e specialmente il Presidente del Consiglio, hanno creduto di tener conto di queste correnti e di sono studiati di vedere se fosse possibile darvi una soddisfazione, ripartendo le gare in grandi gruppi regionali. E allora gli oppositori, con un secondo voltafaccia, si sono industriati a far credere che le gare sarebbero andate deserte, giacchè il riparto in gruppi non era che un'offa agl'interessi locali!!

Non possiamo comprendere l'*Avanti*, il quale obiettivamente appoggiò la Convenzione Piaggio come un avviamento all'esercizio di Stato, virando poscia di bordo, di fronte alle opposizioni sorte, e invocando addirittura l'esercizio di Stato, che, trattandosi di servizi internazionali, sarebbe un disastro: ma in ogni modo dal punto di vista del partito socialista, una simile posizione simile si può comprendere. Ma gli altri?

Il solo, che, in tutta questa grave e complicata faccenda, abbia dato prova di un criterio obiettivo, logico e razionale, è stato il Governo, il quale, dopo la discussione parlamentare, si è studiato di tener conto di quei desideri che mirano a meglio assecondare gli interessi locali in vista degli interessi regionali, tenendo fermo il criterio fondamentale della soluzione del complicato problema, quello, cioè, del controllo e della partecipazione dello Stato.

E noi siamo certi che la deliberazione definitiva, alla quale verrà il Consiglio dei Ministri nella riunione odierna, sarà tale da sodisfare il Governo e gli interessi veri e positivi del paese.

RACCOLTO DEL GRANO 1908-909 IN TUTTO IL MONDO

S'intende che si tratta di dati e cifre raccolti con la maggior diligenza possibile del nostro *Ufficio Statistico* e *Legis. Soc.* e quindi non sono, se potrebbero del resto, essere matematici, ma rappresentano le previsioni e le valutazioni più approssimative di verità.

Il *Popolo Romano* ha digià riassunto nel *n.* 251 dell'11 settembre le previsioni sul raccolto 1909 del frumento in Italia: vediamo ora le valutazioni del raccolto delle sette principali del mondo intero, dalle autorità più riputate in materia di statistica agraria.

Il primo computo uscito è quello, pubblicato alla fine d'agosto, subito dopo la mietitura dal Ministero di agricoltura ungherese.

Nella campagna 1908-909 sarebbero stati mietuti in tutto il mondo, 845,750,000 quintali di frumento, 6,230,000 quintali appena in meno della precedente del 1907 calcolata in 851,980,000 quintali.

La produzione totale della campagna 1908 è così divisa: paesi d'Europa quint. 465,100,000, contro 473,380,000 l'anno prima, con una diminuzione di 8,230,000; paesi extraeuropei 380,650,000 contro 381,650,000 con una diminuzione di 1,000,000.

Alla produzione del 1908 il Ministero ungherese aggiunge altresì provvisto di frumento nelle piazze internazionali al principio della campagna, e cioè da 39,850,000 a 45,450,000 qu., contro 42,640,000 in agosto 1907; 48,040,000 nel 1906; 44,450,000 nel 1905.

Nella campagna 1908-909 il consumo mondiale avrebbe richiesto 884,250,000 qu. di grano, e mentre i paesi importatori dovevano ricorrere alla importazione per un quantitativo di 162,500,000 qu., i paesi esportatori non disponevano che di una eccedenza di 119,000,000 a 134,500,000 qu.: il Ministero di Budapest conclude quindi per una deficienza sulle richieste di 43,500,000 a 32,350,000 quintali.

Anche il *Bulletin des Halles*, di Parigi, dà un divario minimo fra le due produzioni del 1908 e 1907, che sarebbe stato di soli 4,335,000 in meno cioè di 0.4 per cento.

Infatti la quantità del 1908 sarebbe stata di 1,127,390,000 ettolitri, contro 1,131,725,000 nell'anno 1908.

La produzione del 1908 risultava così divisa fra le parti del globo:

Europa	*ettolitri*	505,240,000
America	»	375,550,000
Asia	»	109,185,000
Africa	»	16 965,000
Australia	»	30,450,000

La *Corn Trade News* contavano, al 20 ottobre 1908 sopra un totale frumentario totale di 338,500,000 *quarters*, superiore di 26 milioni, ossia di 7 0[0, a quello del 1907, differenza attribuita all'ineisca, per tre quinti all'Asia e per due quinti all'America.

Assai tempo dopo il compato del raccolto mondiale, cioè ai primi di febbraio di quest'anno, quando aveva potuto giudicare dell'andamento del commercio granario e valutare più esattamente i raccolti dell'emisfero australe, il *Corn Trade*, facendo il bilancio fra le richiestepresumibili della campagna 1908-909 e le disponibilità probabili, calcolava un *deficit* di 3,500,000 *quarters*.

L'organo ufficiale per la Germania dell'Unione internazionale agraria per la situazione e la previsione dei prossi del cereali, diede nel 1908 per il mondo intero una produzione di frumento di 81,919,000 tonnellate metriche, che sia a fronte di 84,111,000 nel 1907 e d'una produzione media di 88,075,000 del quinquennio 1903-907.

Per conseguenza il raccolto del 1908 differirebbe in meno di 2,191,000 tonn. dal 1907 e di 6,156,000 dalla media 1903-907.

La diminuzione nel 1908 andrebbe tutta a carico dei paesi importatori se il confronto si fa col 1907, ed è ripartita fra paesi importatori se lo si fa con la media del quinquennio 1903-907.

Paesi esportatori		Paesi importatori	
	tonn.		tonn.
1908	57,777,000		24,142,000
1907	57,567,000		26,548,000
Media 1903-07	62,545,000		26,039,000
Diff. sul 1907	+ 210,000		— 2,401,000
Id. sulla media	— 4,768,000		— 1,888,000

* * *

Il bilancio fra le disponibilità dei paesi esportatori e le richieste probabili dei paesi importatori dava, nella statistica tedesca, per la campagna 1908 un *deficit* di 300,000 tonn.

Sono notevoli le discordanze che presentano fra loro questi computi, ma devono attribuirsi al carattere indiziario dei calcoli, particolarmente per certi paesi; però è da notare che quasi tutti i computi in corso di compatta, presentano pel 1908, una quasi perfetta identità di cifre.

Infine, per valutare convenientemente le richieste e le disponibilità di frumento che durante la campagna si verificheranno, oltre che della produzione dell'anno in corso bisogna tener conto anche di un altro importante elemento di fatto, a cioè della entità della rimanenza dei precedenti raccolti, riportate da un anno all'altro.

Per questo genere di mercato, la fonte più autorevole è il *Brad-Street's* di Nuova York, che le pubblica periodicamente.

Le cifre da esso raccolte rappresentano le provviste mondiali disponibili di frumento, e comprendono la quantità totale disponibile per immediata distribuzione negli Stati Uniti e nel Canadà, su entrambi i litorali; più la quantità viaggiante verso l'Europa da tutti i paesi esportatori, aggiunta alle quantità disponibili in Europa; esse non comprendono però le quantità esistenti presso i coltivatori, bensì gli *stocks* interni della Russia.

Secondo questo computo le provviste mondiale disponibile di frumento avrebbe subito nei due ultimi anni fino a giugno queste variazioni:

	1908	1909
	bushels	
Gennaio	145,900,000	140,900,000
Febbraio	144,600,000	137,300,000
Marzo	152,300,000	142,000,000
Aprile	148,900,000	141,700,000
Maggio	126,000,000	115,000,000
Giugno	101,400,000	92,600,000

Queste provviste, che erano molto ristrette all'inizio della campagna 1908-909-(agosto 1908) 73,700,000 *bushels*, andarono via via ingrossando fino ad aprile, per poi ridiscendere gradatamente a cominciare dal maggio corrente.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 16 — Si annuncia che il cadì El Nagara è stato nominato da Mulai Afid governatore di Taza.

Egli si avanzerebbe verso questa città alla testa di 400 cavalieri.

Una parte delle tribù del Sadja, degli Haouara e degli Ahlof si è rifugiata sulle montagne, non avendo voluto riconoscere l'autorità di Mulai Afid.

LA SPAGNA NEL RIFF.

● (S) **Madrid**, 16. Mandano da Penon de la Gomera:

La mattina di ieri è passata tranquilla. Nel pomeriggio gli indigeni hanno sparato sulla piazza, che ha risposto tirando qualche granata che deve aver cagionato perdite al nemico. Il fuoco è cessato alle 6,15.

Alle ore 8,30 il fuoco di fucileria è ricominciato da parte dei Mauri, che, attaccati vigorosamente, sono stati costretti a cessare il fuoco. Ora tutto è tranquillo.

RACCOGLIMENTO SOCIALISTA TEDESCO

(S) **Lipsia**, 16. — La discussione sulla modificazione della tattica socialista riempie, a tarda notte, la seduta della Commissione.

Non vi è più luogo quindi a votare le numerose mozioni presentate sulla questione.

Il Congresso passa poi a discutere il quinto punto dell'ordine del giorno, cioè la festa del primo maggio.

A proposito delle azioni politiche presentate per iniziativa dei delegati e delle organizzazioni locali, il Congresso deve pronunciarsi sopra un progetto che emana dal Comitato direttivo del partito e dalla commissione generale dei sindacati, che prevede, per sostenere le vittime della serrata assegnata alla festa del primo maggio, la cessione di posti di lavoro ai disoccupati.

Saranno create in tutti i punti delle commissioni coll'incarico di preparare una festa degna, tenendo conto delle circostanze proprie ai luoghi e delle decisioni del sindacati e del partito. Il partito ed i sindacati saranno rappresentati in parti uguali nella Commissione La festa non deve avere luogo prima che il 1° maggio.

● (S) **Lipsia**, 16. — Il relatore rileva che il punto sostanziale della questione del 1° maggio è il problema dell'aiuto pecuniario alle vittime della serrata. Ove questo risolto questo problema, la situazione sarà chiarita l'unione tra il partito ed i sindacati essendo una cosa necessaria.

Gli oratori che si succedono alla tribuna, sono tutti d'accordo nel sostenere la necessità di chiarire la situazione.

Hofmann, di Amburgo, trova deplorevole che numerosi membri del partito facciano, contrariamente alle decisioni dei vari congressi, una propaganda attiva contro la festa del 1° maggio.

Schneppenhorst, di Norimberga, constata che lo entusiasmo per il 1° maggio in molti è svanito.

Bisogna reagire, egli dice, contro la situazione.

Schreck, di Bielfeld espone i motivi di una mozione tendente a rinunziare all'abbandono del lavoro il 1° maggio, accettando una dimostrazione generale di tutta la classe operaia.

Zubeil, membro del Reichstag, parla a favore del mantenimento della cessazione del lavoro il 1° maggio, e dice che sola con che possa dare alla manifestazione del proletariato il suo vero carattere di protesta.

Heinzberg, membro del Reichstag, trova che in Germania si è già troppo parlato della festa del 1° maggio. Chiede meno parole e più fatti. Ciò che si impone è di assicurare l'operaio che, in caso all'astensione dal lavoro il 1° maggio, viene privato di lavoro per più o meno lungo tempo. Il partito ed i sindacati, tra i quali il Reichstag, le ramate, prese terra innanzi all'*Augar* con bellissima manovra alle ore 17.15 circa.

E' probabilmente la prima volta che un dirigibile navighi, per volontà del pilota, al disopra del mare.

Com'è noto, il dirigibile italiano è preparato per tutte le evenienze di questo genere di navigazione.

Concorso ippico internazionale.

(S) **San Sebastiano**, 16. — Nel pomeriggio di ieri, durante la corsa *Omnium*, parecchi ufficiali sono caduti da cavallo.

Un luogotenente del lanciori spagnuolo s'è rotto un braccio; il tenente italiano Bianchetti è caduto al salto di un ostacolo e il suo cavallo è rimasto ucciso sul colpo.

A causa di questo incidente il concorso è stato sospeso fino a domani.

● (S) **San Sebastiano**, 16. Nella Corsa dell'*Omnium* gli ufficiali italiani hanno guadagnato il primo, il secondo, il quarto e il quinto premio.

Il terzo premio è stato guadagnato da un ufficiale spagnuolo.

Si passa alla questione delle assicurazioni operaie. I tre relatori devono prendere la parola sui diversi modi di assicurazione in caso di malattia, accidenti e invalidità a favore della famiglia dell'assicurato.

Dopo la lettura di un lungo rapporto del signor Bauer sulle assicurazioni in genere e sulla assicurazione in caso di malattia in particolare, la seduta è tolta.

Armi ed armati

Le manovre navali.

Esercitazione in alto mare.

(S) **Gaeta**, 16 — Alle ore 15 di ieri, S. M. il Re prese imbarco sulla « Roma », ove si trovavano il comandante in capo della squadra ed il capo di Stato Maggiore della Marina, e la forza navale uscì al largo dividendosi in due partiti di eguale forza e velocità differente.

L'azione cominciò alle ore 16,30, alla distanza di venti chilometri, dai quali con opportune manovre preparatorie, i due partiti raggiungono il contatto balistico.

Da questo momento imovimenti si alternavano rapidissimi, mutando le situazioni in modo interessante e l'azione riproduisse inirabilmente le condizioni in cui sarebbero successivamente e rapidamente venute a trovarsi le due parti.

Quando fu giudicato fosse da assegnarsi ad una di esse una certa preponderanza tattica l'esercitazione venne terminata.

S. M. rientrò a Gaeta sulla « Roma » che precedette a grande velocità e la forza navale riprese l'ancoraggio alle ore 19,30.

Manovra di sbarco.

● (S)**Gaeta**, 15. Alle ore 3, 30 S. M. il Re e S. A. R. il Duca di Genova sbarcarono a Formia, ove erano attesi dal Capo di Stato Maggiore della marina, dal comandante in capo del II dipartimento, dai contrammiragli comandanti le divisioni e dal generale comandante della brigata Modena.

Dalla « Margherita », dalla « Brin », dalla « Elena », dal « Vittorio Emanuele » e dalla « Napoli » s'trasbordarono nelle rispettive imbarcazioni le forze da sbarco, per prendere parte alle esercitazioni. Il cui presupposto è il seguente:

« La forza navale è riuscita a far tacere i forti di Gaeta, la piazza non si è però ancora arresa. Sono giunti in rada dei trasporti recanti un grosso reparto di truppe.

« Per esso è necessario preparare un punto di sbarco nell'intendimento di stabilire tra Formia e Gaeta la prima base di operazioni, dalla quale le truppe opereranno contro la piazza forte allo scopo di ridurre la capitolazione ed in seguito nell'interno del paese supposto nemico.

« Le forze da sbarco della squadra sono incaricate di intercettare la via di comunicazioni ferroviarie e stradali conducenti alla piazza investita e quindi di occupare la via che conduce ad Itri, importante nodo stradale, di sbarazzare preventivamente il terreno da possibili difensori di opposti alle sortite della guarnigione tenendo fermo sino all'arrivo delle truppe il cui sbarco sarà iniziato appena ogni minimo il terreno.

Le forze da sbarco, comandate dal capitano di fregata Giacchio, sono costituite da due compagnie di fanteria con una sezione di quattro mitragliatrici ognuna, da un battteria di 4 pezzi da fortezza, con retrotreni portati 72 colli per pezzo, da due reparti minatori e guastatori, da un reparto ciclisti e dal necessario carreggio.

Lo sbarco dei marinai al è effettuato in pochi minuti sulla spiaggia tra Elena e Formia, l'artiglieria a ponente e la fanteria più a levante dello Stabilimento Vallotto.

Le due compagnie, appena sbarcate, hanno occupato la strada litoranea ed hanno proseguito fiancheggiate opportunamente verso Gaeta, cogliendo e facilitari in catena sulle alture lo sbarco dell'artiglieria, protetto altresì dal fuoco delle navi della squadra.

Giunta la l'artiglieria, il grosso s'incolonna sulla strada che conduce ad Itri, mentre i colli addiacenti e la strada Formia-Itri erano percorsi da fiancheggiatori.

Un reparto minatori è stato distaccato verso il vindotto che cavalca il vallone, nel fondo del quale è incassata la provinciale Gaeta-Terracina e sul quale passa la linea ferrata Gaeta-Formia e ne ha minato la distruzione.

S. M., dall'alt. del viadotto, ha assistito al passaggio delle truppe, le quali, supposta finita l'operazione sono ritornate verso Gaeta, dopo avere alfine subito davanti al Sovrano il sono imbarcate e hanno fatto ritorno a bordo alle 11,30.

S. M. ha poi fatto ritorno a bordo della « Pisa » fra le più calorose ovazioni della popolazione.

Il dirigibile italiano.

(S) **Bracciano**, 16. — Ieri il dirigibile militare ha compiuto due ascensioni, con a bordo il tenente di vascello Scisci, il capitano Signorini, il tenente Munari, e i meccanici Contin e Laghi.

La partenza si è iniziò alle ore 7.35 e terminò alle ore 10.15 circa.

Gli aeronauti, alla media altezza di 400 metri, si spinsero dopo alcuni giri del lago, sino alla località Sette Vene sulla strada di Bonciglione; indi fino a Osteria Nuova sulla strada di Roma.

Nell'ultimo tratto di navigazione ebbero a lottare con una raffica di levante, che raggiunse i 22 km. all'ora.

Il percorso totale compiuto fu superiore ad 80 chilometri.

Zavorra consumata kg. 30. — Benzina consumata kg. 46.

×

Nell'ascensione del pomeriggio l'aeronave partì alle ore 14.45, e, dopo un giro del lago, durante il quale si elevò lentamente fino a 800 metri sul livello del mare, prese la rotta di Palo.

Soffiava un vento di ponente della velocità registrata di 30 km. all'ora, di che il dirigibile aveva la marcia di andata.

Giunto a Ladispoli il dirigibile piegò verso Palo, indi ritornò verso Bracciano in riva del mare e spingendosi verso Civitavecchia, poi piegò ad Ovest, facendo una punta di circa 10 km. sul mare, al disopra delle grandi pinete paranee che la quercia favorevole vela sotto il buon vento.

Prese poi la via del ritorno, che, aiutato dal vento, compì con straordinaria velocità, e dopo un altro giro sul lago, ove ci abbassò più gradatamente, prese terra innanzi all'*Augar* con bellissima manovra alle ore 17.15 circa.

E' probabilmente la prima volta che un dirigibile navighi, per volontà del pilota, al disopra del mare.

Com'è noto, il dirigibile italiano è preparato per tutte le evenienze di questo genere di navigazione.

Concorso ippico internazionale.

(S) **San Sebastiano**, 16. — Nel pomeriggio di ieri, durante la corsa *Omnium*, parecchi ufficiali sono caduti da cavallo.

Un luogotenente del lanciori spagnuolo s'è rotto un braccio; il tenente italiano Bianchetti è caduto al salto di un ostacolo e il suo cavallo è rimasto ucciso sul colpo.

A causa di questo incidente il concorso è stato sospeso fino a domani.

● (S) **San Sebastiano**, 16. Nella Corsa dell'*Omnium* gli ufficiali italiani hanno guadagnato il primo, il secondo, il quarto e il quinto premio.

Il terzo premio è stato guadagnato da un ufficiale spagnuolo.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 16 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento sui manicomi e sugli alienati.

R. D. che approva gli annessi elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse a diversi Comuni per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali.

R. D. che approva la convenzione fra lo Stato e la Fondazione per la istruzione agraria in Perugia.

R. D. riflettente modificazione di statuto organico.

* * *

R. Marina — Con decreto 20 agosto u. s. il capo infermiere di 1ª cl. nel C. R. E. Riccio Gaetano è nom. sottoten. nel corpo stesso ed ascritto al 3° dip.

Il capitano Medin Ernesto cessa dal prestar servizio per l'emigrazione ed è sostituito dal tenente medico La Porta Gabriele.

Il tenente medico Saporiti Adolfo imbarca a Genova il 3° corr. sul piroscafo francese « Plata » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Tantarri Nunziato imbarca a Genova sul pirosc. « Re Umberto » diretto a Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione.

Con decreto 28 agosto 28 agosto p. p. il guardiamarina Frunse Roberto, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° corrente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostre servizie)

Alta Italia.

Milano, 16, ore 24. Sono state avviate pratiche con un importante gruppo finanziario anglo-americano per la costruzione di un grande quartiere edilizio in una zona salubre prossima a Milano. Il quartiere, tutto composto di villette, dovrebbe accogliere 3000 famiglie della media e piccola borghesia.

Italia Centrale.

Ancona, 16 — Stamane il marittore Roberto Derosi si gettava sotto un treno proveniente da Bologna rimanendo sfracellato.

Un fratello del suicida, Ugo, è guardiano alla stazione, visto il fratello disteso sul binario, si lanciò verso il treno sopravveniente tentando di avvisare il macchinista perchè fermasse. Ma era troppo tardi.

Perugia, 15 — A Castiglione del Lago, certa Teodolinda Dipasqua di anni 22, sordomuta in seguito a malattia, mentre era sola in casa, sconobbe la madre recata a Milano presso un figliuolo, veniva sorpresa nella cucina e violentata da un tal Picchio di 62 anni, che sembra ne avesse già abusato altra volta attirandola in casa propria.

Una visita medica confermò le condizioni della disgraziata.

Il Picchio, che si mantiene negativo, è stato arrestato.

Firenze, 16. — Presso la stazione di San Donnino a Brozzi il noto negoziante Mannuelo Cheli ed un suo garzone, Luigi Giulio Paoli, vennero la scorsa notte aggrediti da tre sconosciuti mascherati che intimarono loro, a mano armata, di consegnare a ciascuno che avevano indosso. I due si misero a gridare e presero dei coltelli ed i tre malfattori si diedero alla fuga. Il fatto ha destato grande impressione. L'Autorità indaga.

Ravenna, 16. — Mentre gli scavi intorno al Palazzo di Teodorico continuano a dare risultati insperati ed a porre in luce la ricchezza e la grandiosità di quella reggia, nel grande cortile delle case popolari, che si sono costruite lungo la via Agnello Iunicore, sono stati scoperti gli avanzi di un edificio privato, che probabilmente è del IV secolo.

Trattasi adunque di resti romani, tanto più considerevoli in questo che, ritrovati nella regione situata fra Porta Aurea e la linea delle antiche mura, quindi essenzialmente romana.

Bologna, 16, ore 24. Da circa 3 anni la tenuta *Frecetta*, in quel di Medicina, tenuta in affitto dal sig. Simone Del Macchia era boicottata.

Il Del Macchia aveva in questi giorni iniziato la battitura del grano con una nuova trebbiatrice.

Oggi un migliaio di leghisti, ai quali si unirono circa 2000 persone, improvvisarono una dimostrazione contro i liberi lavoratori addetti alla nuova macchina.

I dimostranti invasero l'aja frantumando gli attrezzi agricoli. Non contenti, trascinarono a braccia per le strade del paese la macchina abbandonandola poi sulla piazza.

I pochi carabinieri colà di stazione dato il numero straggrande dei dimostranti, non poterono impedire i disordini.

Sul luogo furono inviati rinforzi di truppa, di carabinieri e di guardie.

Provincia Romana

Frascati, 16 — Sabato sera avremo qui la prima rappresentazione straordinaria di beneficenza della *Tranicia*.

Vi concorre gentilmente la estimia artista sig.ra Felicina Tancioni-Cuttica. Anche tutti gli altri esecutori si prestano gentilmente.

Ogni sera di spettacolo tram di ritorno per Castelli.

Bracciano, 16 (m). — La voce, che l'attuale commissario presso la nostra Congregazione di carità, rag. Alfredo Cesari, sarebbe stato sostituito a breve scadenza, è giunta qui inattesa ed ha dolorosamente impressionato la cittadinanza, la quale si augura che non si avveri e che non si tronchi improvvidamente l'opera di risanamento dell'amministrazione, che egli ha iniziato, mettendo a nudo e riparando le molte irregolarità, onde era viziata.

L'autorità superiore stia con gli occhi aperti e reggi serenamente ed imparzialmente le ragioni, per le quali dagli ex-amministratori della Congregazione è chiesto l'allontanamento dell'attuale commissario, prima di prendere un provvedimento, che sarebbe maivato dalla grandissima maggioranza dei cittadini e non farebbe l'interesse dei poveri.

I GIORNALISTI INGLESI IN ITALIA.

(8) **Verona**, 16. — La gita dei giornalisti inglesi in Italia si chiuse iersera con un banchetto, nel quale furono pronunciati molti discorsi, tutti improntati alla amicizia fra le due Nazioni.

L'on. deputato Bruniatti inneggiò l'entusiasmo, ricordando le festose accoglienze ovunque ricevute dagli ospiti, rilevando la parte importante avuta dalla stampa italiana nell'avvicinare i due paesi, alla sicurezza e dicendo di essere sicuro che la visita dei rappresentanti della stampa britannica cementerà vieppiù gli ottimi rapporti politici e commerciali che esistono tra l'Italia e l'Inghilterra.

Terminato il banchetto tutti i presenti, dopo un reciproco scambio di cordiali parole, si recarono ad assistere ad uno spettacolo cinematografico.

Stamane i giornalisti inglesi lasciarono Verona per vie diverse.

Attorno alla scoperta del Polo.

La spedizione Cook.

New York, 16. — Il *New York Herald* comincia oggi la narrazione delle spedizione di Cook.

Questa prima parte, la quale non contiene altri dati che quelli della partenza da Gloucester a bordo del « Bradley », il 3 luglio 1907, da molti particolari sui costumi degli Esquimesi e la descrizione geografica del paese.

Cook racconta il suo soggiorno a Cemanofi, villaggio vicino a North-Star, ove dovette ricoverarsi per riparare la nave.

L'equipaggio si arricchì col commercio con gli Esquimesi, i quali facevano cambio di pellicce di gran valore per un fazzoletto, un ago, e qualche oggetto di stagno.

Decisi a sviluppare questo traffico, visitando i villaggi più a nord, gli esploratori lasciarono Cowillaggi più a nord, gli esploratori lasciarono Cowillaggi più a nord, gli esploratori lasciarono Cowill

Novità, Varietà, Aneddoti

Esposizione filatelica.

Si è costituito a Berna un Comitato, di cui fanno parte due noti filatelici, il signor A. de Reutaxkloeli di Losanna e Zanustein di Berna, allo scopo di tenere in quest'ultima città un'Esposizione filatelica internazionale.

Quest'Esposizione verrebbe inaugurata nel 1911 nelle sale del nuovo Casino e presto saranno conosciuti i particolari del progetto.

La costituzione del detto Comitato e delle autorità svizzere, sembra dovere assicurare la riuscita di questa intrapresa.

L' origine delle cartoline postali

In generale si ritiene che le cartoline postali illustrate datino dalla guerra del 1870.

Ma nell' « Almanach de la Petite Poste » del 1777 si trova il piccolo avviso seguente:

« Vi è sono in questo momento delle incisioni, che si mandano per la posta sotto forma di carte e spesso con comunicazioni aperte e visibili per ciascuno.

« Questa novità, una invenzione dell'incisore Denaisen, fa molto parlare di sè ».

Questo avviso stabilisce che la cartolina postale illustrata è di origine francese e data dal 1777.

Contro la polvere delle strade

E' stato sperimentato testè a Francoforte sul Meno un nuovo sistema, che consiste nell'annaffiare le strade pavimentate in asfalto con una soluzione al 30 per cento di cloruro di magnesio.

L'acqua si evapora presto, lasciando sul suolo uno strato di sale che aggiunge nuova acqua.

Il pavimento non è reso sdrucciolevole e le carrozze circolano facilmente.

Questo sistema è particolarmente indicato per i paesi freddi, perchè la soluzione di cloruro di magnesio resta fluida fino a 13 gradi sotto zero.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, S. S., ricevette in privata udienza l'Emo card. Maffi.

Il pontefice, quindi, ricevette il pellegrinaggio giovanile italiano accompagnato dall'organizzatore padre Roberto dei Carmelitani Scalzi, ed ammise al bacio della mano alcune distinte personalità italiane ed estere.

Piccola Milizia di Gesù. — Una rappresentanza di questo sodalizio, insieme al presidente prof. Francesco Sabatini, si recò ieri all'udienza pontificia, ed ebbe l'onore di presentare a S. S. la raccolta delle monografie storico-archeologiche del prof. Sabatini, precedute da una dedica in latino.

Il S. Padre si rallegrò col dotto professore ed ebbe parole di encomio per la Piccola Milizia.

Per il « Referendum ». — L'Associazione rappresentanti di commercio ha diramato ai consoci una circolare, nella quale li invita a sperare i propri parenti, amici e dipendenti ad accorrere alle urne per il « Referendum » del 20 settembre.

— La Società generale fra i negozianti di Roma ha pubblicato un luogo manifesto, col quale, infine, s'invitano tutti i commercianti e gli industriali ad accorrere alle votazioni di lunedì prossimo.

Un altro manifesto è stato pubblicato dalla Sezione romana del partito repubblicano.

— Il Consiglio della Federazione dei dipendenti comunali ha approvato un ordine del giorno, col quale si delibera di invitare tutti i federati a votare favorevolmente ai progetti di municipalizzazione.

— Iersera alle 21, al Circolo Ciceruacchio, al vicolo Branetti 14, parlarono sul *referendum* il prof. Sotero Ferri e il rag. Mario Allista.

— Stasera alle 20, nella sala Comunale Garibaldi, in piazza delle Carrette 34-1, il cons. comunale l'idrico Mazzolani terrà una conferenza sulle municipalizzazioni.

— Alla stessa ora, nel salone dell'Associazione Artistico-Operaia in via dell'Umiltà 35, avrà luogo l'adunanza generale dei cattolici romani per discutere su « La partecipazione dei cattolici al *referendum* ».

— Domenica prossima, promosso dalla Camera federale degli impiegati, sarà tenuto un comizio al teatro Sallustio.

Parleranno gli on. Bissolati e Mazza, il consigliere comunale Ruini e il sig. Grenan.

— Iersera, infine, ebbero luogo altre riunioni preparatorie in via Leonina 65 e all'Associazione Pro-quartiere Salario, in via Tiroo 12.

Per il XX Settembre — In occasione della festa del XX Settembre, in Giunta comunale, insieme ad una rappresentanza del R. Esercito, si recherà al Pantheon, alle ore 15.45, a deporre una corona sulla tomba del Gran Re Vittorio Emanuele II ed un'altra su quella del compianto Re Umberto I.

Subito dopo, accompagnata dalla stessa rappresentanza militare, la Giunta andrà a Porta Pia, per recarsi scherate tre associazioni cittadine.

Quivi sarà appesa una corona di alloro alla lapide che reca incisi i nomi dei soldati italiani caduti nella storica giornata.

— Alle 11 della mattina del XX Settembre le Associazioni civili e militari si recheranno al Campidoglio per appendere delle corone alla lapide che ramenta l'avvenimento della proclamazione di Roma a capitale d'Italia.

Il Municipio di Roma e il monumento a Zanardelli. — Il Municipio di Roma, ufficialmente invitato a partecipare alla grande manifestazione che, coll'intervento di S. M. il Re, avrà luogo in Brescia il 20 sett., per l'inaugurazione del monumento marmoreo che verrà ivi posto in onore di Giuseppe Zanardelli, ha delegato l'ass. comun. Giovanni Antonio Vanni a rappresentarlo a tale patriottica cerimonia.

Concorsi. — Presso l'Amm. comunale procedere alla nomina provvisoria di una inserguante di lingua francese nella scuola commerciale femminile, si avvertono coloro che possono avervi interesse che le domande con i relativi documenti siano rimesse presso la Direzione del personale (Campidoglio) fino a tutto il giorno 30 settembre (ore 15).

— E' aperto il concorso per titoli al posto di direttore di segreteria nell'Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma.

Gli aspiranti dovranno non più tardi del 15 ottobre p. v. trasmettere direttamente alla Presidenza della Commissione amministrativa del Pio Istituto, in Borgo S. Spirito n. 3, apposita domanda corredata dai relativi documenti.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla presidenza dell'Amministrazione capitolarea nelle ore d'ufficio.

Aste. — Alle 11 di giovedì 30 corr., nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'on. Sindaco o chi per esso, avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura dei legnami occorrenti all'ufficina della N. U. per il periodo di un anno con facoltà di proroga di anno in anno per altri due anni con preavviso scritto di tre mesi e l'importo annuo di L. 6843.

Lo stesso giorno col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Per le opportune informazioni dirigersi alla segreteria generale municipale.

Un'ordinanza della Questura. — Con ordinanza del Questore di Roma, in data 24 agosto u. s. si intimava nei termini di legge dal Commissario di P. S. del Monti, al direttore della Associazione di P. A. cosidetta Fraticllana italiana con sede in via Panisperna 215-216 è stata revocata l'autorizzazione accordata nel 1907 ai membri dell'Associazione predetta di indossare la divisa che al presente indossavano e che abusivamente era divenuta quasi simile a quella del R. Esercito, con espresso divieto di recare qualsiasi altra uniforme, senza una nuova preventiva autorizzazione dell'autorità militare.

I contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 140 delle leggi di Pubblica Sicurezza.

Società degl' ingegneri ed architetti italiani. — La Società degl'ingegneri ed architetti italiani, dopo avere ripresa la sua vecchia tariffa edita nel 1879, con la collaborazione di valenti tecnici, ha oggi pubblicato la « Tariffa delle competenze per lavori di ingegneria e di architettura ».

Conferenze e riunioni — Per iniziativa dei locali circoli cattolici, il collega Carlo Dall'Ongaro terrà domenica 19, nella sala del Municipio di Ariccia, una conferenza sul tema « Libertà e anticlericalismo. »

Concorso a pensioni. — E' aperto il concorso a cinque pensioni del Lascito Fucicli per giovani che attendono agli studi in istituti governativi o pareggiati d'istruzione secondaria di secondo grado, od istituti d'istruzione superiore governativi o legalmente riconosciuti dallo Stato, od in Istituti d'istruzione commerciale, industriale od artistica.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al segretario del Consiglio amministrativo del Lascito Fucicli, via Castelfidardo 51.

Sciopero di fabbri-ferrai. — I fabbri-ferrai sciopereranno anche ieri si riuniirono a comizio all'Orto-Agricola, sotto la presidenza di Lelli.

Sacconi comunicò che le trattative per la risoluzione dello sciopero sono vicine e che facilmente incomincieranno domani sabato.

Lelli-Massini lesse una lettera del Sindacato muratori: parlarono, quindi, Cortonesi, Evangelisti ed altri.

Dopo la relazione delle nuove obiezioni ricevute, il comizio ebbe termine, per ricominciare stamane.

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita « Liberty ») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Manciliate 16-16a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Disgrazie. — Ottavio Basini di anni 55 da Forlì, abitante in via Borgo Vittorio 22, ritornando, ieri alle 10, in via delle Mura, mentre conduceva un carrettino, a cui era attaccato un asino, cadde, e fu disgraziatamente investito dallo stesso veicolo.

Trasportato al Policlinico, il dottor Beccio gli riscontrò la frattura della clavicola destra e commozione cerebrale: si riservò il giudizio sulla sua guarigione.

— Gaetano Brandas, di anni 23, da Irso (Cagliari), abitante in via degli Equi, verso le 16,30, lavorando presso l'Impresa Pinocchi alla stazione di Termini, nello scaricare un grosso masso si schiacciò il dito medio della mano destra.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 g.

Cadute — Ieri, verso le 17, il muratore Ferdinando Doreina, abitante in via Prenestina 17, mentre lavorava nel fabbricato di Angelo Zarelli, in prossimità del Cesati Spiriti, a causa della rottura di un traviccllo, cadde da un ponte alto otto metri.

Nella caduta rimase tramortito.

Trasportato a S. Giovanni i medici gli riscontrarono varie contusioni su tutto il corpo e si riservarono il giudizio.

Investiti — La bambina Carmela Ventrone, di anni 5, abitante in via Cairoli 105, verso le 16,30 di ieri, mentre giuocava vicino alla propria casa venne investita da un carro.

Rimase ferita alla mano ed al piede destro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 15 g.

— Ieri sera, veniva trasportata all' ospedale di San Giacomo la settantenne Margherita Murrigli, vedova Prato, abitante in via della Lupa 11.

Aveva fratturata la gamba destra, e i sanitari, dopo le cure del caso, la dichiararono guaribile in due mesi.

La donna dichiarò, alla guardia di servizio all'ospedale, che alle ore 4 del 2 corr., transitando per piazza Fontana di Trevi era stata investita da un ciclista rimasto sconosciuto.

Dal Commissariato di Trevi si fanno indagini per l'identificazione e l'arresto dell'investitore.

E' morto, all'ospedale di S. Antonio, l'individuo che, l'altra sera, fu rinvenuto ferito, in via Urbana 24, dal tramviere Tito Marchesi.

Il disgraziato fu identificato per Ferruccio Barchi, di anni 42, da Ancona, ab. nello stabile ove fu trovato.

Era delitto all'alcoolismo e l'altra sera, nel salire le scale, essendo eccessivamente ubbriaco, era caduto supino, battendo l'occipite sull'orlo di un gradino.

La decivinazione di un prolettile. — Ieri, alle 17, il contadino Romolo Bassi, di anni 23, mentre passava in vicinanza del poligono del tiro a segno, a Tor di Quinto, fu colpito al braccio destro da un proiettile di fucile modello 1891.

Riportò una ferita che all'ospedale di San Giacomo giudicarono guaribili in pochi giorni.

Sul posto si recarono i carabinieri di Ponte Milvio per le opportune indagini.

Arresto per minaccie — Margherita Fiasco, di anni 22, da Cavaglià (Vercelli), venuta a questione per futili motivi con certa Andrea Fiorini in istrada con un paio di forbici.

Fu arrestata.

Incendio, — Nella cantina del carbonaio Vincenzo Mori, in via Borgo S. Angelo 15, adibita a deposito di carbonaglia, ieri sera, alle 22, si sviluppava il fuoco.

Accorsi prontamente i vigili di Piazza Rusticucci e quelli del Comando, agli ordini del tenente Olivieri, fu subito attivata l'opera di estinzione.

Contemporaneamente giungeva sul posto il delegato cav. Lucci con alcune guardie.

Il fuoco fu presto domato: però nel procedere allo spogliamento il brigadiere dei vigili Carlo Malocci, l'appuntato Filippo Gummelli ed il vigile Luigi Opori, per l'ingestione dell'acido carbonico aspirato, venivano presi da malore.

Trasportati subito a S. Spirito furono loro apprestate sollecite cure, per le quali si riebbero presto.

Nel tempo il quartierlcnese Amando Gandesi, abitante in via Germanico 54, mentre correva sul posto dell'incendio, cadde, riportando una ferita alla testa guaribile in 10 giorni.

Le cause dell'incendio si ritengono accidentali.

Una spinta mortale. — Verso le 21,30 di ieri, dal proprietario della locanda in via Boccea della Storta, Pietro Rostini, e dalla sua domestica Assunta Vite, veniva accompagnato all'ospedale della Consolazione, un uomo dell'apparente età di anni 55, il quale poco prima era stato rinvenuto nelle scale di detta locanda privo di sensi.

I sanitari di guardia, gli riscontrarono la frattura della base del cranio e avvalendosi dell'occipite per cui lo dichiararono in pericolo di vita.

Il disgraziato, per lo stato comatoso in cui si trovava, non fu potuto identificare.

Agli albetti assunse alcune parole nelle quali fece comprendere, che mentre saliva le scale della locanda, aveva ricevuto uno spintone che lo aveva fatto cadere, conseguendo in quel modo.

Dalle sollecite indagini esperlate dal delegato di Campitelli, Annibaldi, il ferito fu identificato pel pregiudicato Ettore Angelini, di anni 58 da Rocca Massima, senza fissa dimora.

Fu assodato che poco prima, nel salire le scale della locanda, insieme all'altro pregiudicato Luigi Bragaglia, di anni 24, non si sa il perchè, aveva ricevuto da questo un urtone che lo fece ruzzolare per tutte le scale.

Il Bragaglia fu arrestato.

Le indagini della questura continuano.

Tra padre e figlio — Alle 19,45 di ieri, il raccoglitore d'immondizie Ernesto Serafini, di anni 54, abitante in via de' Cappellari 13, ascendeva ubriaco, veniva a questione per futili motivi, nella sua abitazione, col figlio Giulio, di anni 19, manovale.

Alle grida del padre che voleva perenotere il figlio, accorse il coinquilino Domenico Chiericoni, di anni 50, il quale insieme al figlio Augusto, di anni 23, per evitare che i due venissero alle mani, si mise in mezzo, rinchiuse il Serafini Ernesto nella sua camera da letto.

Questi però, imbestialito, dopo aver tentato ogni mezzo per uscire, salì sopra una finestra e cercò di scavalcare la ringhiera di un balcone vicino; ma, per il suo stato di eccessivo alcoolismo, mise un piede in fallo, e cadde nel sottostante cortile.

Raccolto subito dalla propria moglie e da alcuni inquilini accorsi al tonfo, fu trasportato a S. Spirito.

I medici gli riscontrarono la frattura del braccio destro e contusioni in varie parti del corpo e si riservarono il giudizio.

Caduta mortale. — Ferruccio Barchi di anni 42, da Ancona debito all'alcoolismo, ieri nel salire le scale della propria abitazione essendo eccessivamente ubriaco cadde supino battendo l'occipite contro uno di un gradino.

Condotto gll'ospedale di S. Antonio il Barchi spirava senza proferir parola.

Arresto per borseggio. — Ieri al Corso Umberto I°, angolo via Tomacelli, sull'omnibus 105, fu arrestato il quindicenne Azeglio De Santis, abitante in via de' Coronari 156, mentre rubava un portafoglio contenente lire 50 all'impiegato telegrafico Calvi, passeggero.

Il ladruncolo era insieme ad altri tre degni compagni, i quali riuscirono sul momento a svignarsela.

Cavallo imbizzarrito. — Ieri in via Borgo Vecchio, ieri, alle 16.45, al carrettiere Gaetano Campitelli, di a. 50, abitante nella vaccheria Cappelli, in via del Corallo, conduceva un carro carico di erba.

Ad un tratto il cavallo che trainava il carro, al passaggio del tram n. 267, condotto da Bazzetti Ferdinando, avendo, e sterzando bruscamente fu urtato dalla vettura elettrica.

All'urto il Campitelli cadde ed una ruota del carro gli passò sopra il corpo.

Per sua fortuna però non riportò alcuna lesione.

Il conducente, dalle testimonianze di persone presenti al fatto, non ha alcuna responsabilità.

Egli che mandava la vettura a corsa regolare, e suonava la campana, fece del tutto per frenare ed evitare l'investimento del carro.

Minaccie a mano armata — Ieri alle 18,30 la guardia municipale Secondo Giannini procedette all'arresto dell'industriale Francesco Pasqua, il quale venuto a questione per futili motivi con l'indefinito lo minacciava con una roncola a manico fisso.

Il Pasqua fu tradotto al Commissariato di P. S. di Trevi ed oggi stesso sarà giudicato per direttissima.

Monte di Pietà di Roma.

Sabato 18 Tarbre 1909 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 novembre 1908 fino alla polizza n. **198,700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 novembre fino alla polizza n. **203.700.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 17 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Si prestano i resti dei pegni vendati nelle Custodie 3ª e 5ª.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Anche ieri sera *Casa mia, casa mia*.... la bella commedia di Augusto Novelli ebbe festosissimo accoglienza dal pubblico numerosissimo. La interpretazione fu superiore ad ogni elogio.

Spettacolo si distinsero il Nicolli, la Landini-Nicolli, la Checchi, il Lignori e il Coppini.

Stasera lo spettacolo è in onore di quella eletta artista che è la Landini-Nicolli.

Si rappresenterà *Casa mia, casa mia*...

Precederà *Acqua passata*, commedia in un atto di A. Novelli.

Nazionale — *Il passe dell'oro* ebbe ieri sera riconfermato il favorevole giudizio del pubblico.

Il succedersi vertiginoso di casi imprevedati, il rapido mutamento di luoghi e costumi, rendono quest'operetta sempre divertente.

Giovano poi al successo e il meraviglioso allestimento scenico, del quale già facemmo le lodi, e l'interpretazione accurata da parte dell'orchestra e degli artisti.

Questi furono anche ieri sera applauditi. Le maggiori foste toccarono alla Cesti, piena di fascino nella parte di *mlss Kelly*, alla Bianco, al Gargano, al Consalvo e al Truchi.

Stasera il *Paese dell'oro* si ripete.

Adriano. — Pubblico numeroso ieri sera e grandi applausi ai Baccani e alla Cecconi che in *Pietra fra pietre* recitarono colla consueta efficacia.

Stasera ripeto. Domani sera spettacolo in onore del brillante ligure Gattinoni. Si rappresenterà *Il controllore dei vagoni letti.*

Olympia — Domani sera si riprendono gli spettacoli di varietà con programma pieno di ale trattive, del quale farà parte Pasquariello che si presenta con la novità di Piedigrotta.

Cinema-Margherita. — Il nuovo programma è di eccezionale interesse. E' così composto: « I bambini ridono » dal vero a colori; « Un episodio della vita di Enrico IV » drammatico e commovent issimo: finalmente è la *fim* comico-satirica « La valigia del poliziotto ».

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Il passe dell'oro, ore 21.
Quirino — Casa mia, casa mia, ore 21.
Variet — Spettacolo variato, ore 21,30.
Acquario Romano — A Piedigrotta, ore 18,30 e 22.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 h 22.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Ginoco del pallone, ore 16.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 4-6 Via Aracoeli, 58, Roma

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Il Re al Ministero della Marina

In risposta al telegramma inviato dal Ministro della Marina a S. M. il Re, in occasione della consegna della bandiera di combattimento alla R. Nave *Vittorio Emanuele* e dal genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, l'Augusto Sovrano ha così telegrafato:

« Ammiraglio Mirabello

Ministero della Marina

« Lieto di avere avuto occasione di rinnovamente manifestare il Mio interessamento per la bella armata, di cui Ella è capo, spiacemi soltanto di non averla avuta accanto a Me in questo giorno. Cordialmente in salute.

« Affezionatissimo :
VITTORIO EMANUELE ».

Consiglio di Ministri.

Alle ore 16 d'oggi si riunirà a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Ieri da Vallombrosa è arrivato il Ministro, on. Orlando

Ministero Tesoro.

La Commissione siciliana.

La Commissione degli agrumari mecdinesi accompagnata dal Sindaco di Messina Mauro Palei e Catrufelli, fu ricevuta dal Ministro del Tesoro.

Abbiamo parlato con molti componenti la Commissione e tutti erano rimasti entusiasti della cordialità con cui l'on. Carcano si interessa delle cose di Messina.

L'on. Carcano volle sapere notizie delle condizioni nella industria agrumaria in Sicilia e fece domande sagaci che mostrano lo studio e la competenza di lui nella grave questione agrumaria.

La Commissione chiese che agli industriali agrumari che esercitano l'industria in Messina, prima del 28 dicembre fossero applicate le disposizioni del num. 2 dell'articolo 7 della legge 12 gennaio 1909.

Esposero le ragioni della classe agrumaria il cav. Sacchi ed il sig. Francesco Tracuzzi.

Il Ministro aderì al concetto rilevato anche dall'on. Fulci che l'on. Carcano con una giusta interpretazione soddisfa completamente il desiderio della classe agrumaria di Messina.

La Commissione chiese anche l'esenzione dalle imposte di ricchezza mobile e l'on. Carcano promise di farsi interprete della giusta domanda presso il collega, Ministro delle finanze.

La Commissione si recò a ringraziare dell'on. Carcano che fa fra i valorosi garibaldini che vennero in Sicilia nel 1870 e che oggi con tanto cuore si interessa alle sventure e sventurata Messina.

L'on. Carcano ricordò i giorni passati in Messina ed ebbe parole di vivo rimpianto per l'amico Nicola Fulci.

Sull'invito della Commissione fece sperare la possibilità di una sua prossima venuta in Messina.

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che comunicheranno oggi 17, colle sottoindicate stazioni:

Duca di Genova, con Capo Mele e Palmaria — *Argentina*, con Santa Maria di Leuca, S. Cataldo e Vieste — *Principessa Irene*, con Ponza.

Ministero Pubblica Istruzione
Gli scavi a Ravenna.

Per disposizione del Ministro, on. Rava furono da tempo ripresi gli scavi nelle adiacenze del palazzo detto di Teodorico.

Ultimamente furono scoperti gli avanzi di un nobile edificio formato di marmi e mosaici che il comm. Ricci presente sul luogo ha riconosciuto per il triclinio *ad mare*.

Infatti in questi giorni tanto il prof. Ghirardini del museo civico di Bologna, quanto il prof. Lessing di Firenze e il direttore dell' Istituto tedesco di Roma, recatisi a visitare gli scavi, riconobbero anch'essi trattarsi di importante monumento delle recenti scoperte e convennero nella ipotesi fatta dal comm. Ricci circa il triclinio.

Gli scavi saranno proseguiti con ogni sollecitudine.

Gli italiani del New-York
per Giovanni da Verrazzano.

Ad iniziativa del giornale *Il Progresso italo-americano* sarà inaugurato nel prossimo mese di ottobre in New-York un monumento a Giovanni da Verrazzano, l'ardito esploratore fiorentino che navigò per il primo le acque dell'Hudson, sulle cui rive sorse poi quella grande metropoli.

Al monumento, opera di Ettore Ximenes, sarà apposta questa iscrizione scritta da Gaspare Finali, a preghiera del Ministero dell'Istruzione, on. Rava, al quale si deve il benemerito Comitato dei nostri compatriotti:

Anno 1909
America e Italia ricordano
Giovanni da Verrazzano fiorentino
che primo europeo
precorrendo altre più fortunate
dal quale ebbero il nome
aprì questo seggio
le cui terre erano destinate
per una delle città capitali del mondo.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Ercole » partita da Trapani il 15 - « Tevere » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 15 « Verde » partita da Napoli e giunta a Napoli il 15 - « Lagano » partita da Napoli e giunta a Gaeta il 15 - « Lido » giunta ad Ancona il 15. « Betta 7 » partita da Gorgona il 15.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Il passe dell'oro, ore 21.
Quirino — Casa mia, casa mia, ore 21.
Variet — Spettacolo variato, ore 21,30.
Acquario Romano — A Piedigrotta, ore 18,30 e 22.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 h 22.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Ginoco del pallone, ore 16.

INFORMAZIONI ESTERE

Per la libertà di stampa in Spagna.

(S) San Sebastiano, 16. I delegati della stampa madrilena sono stati ricevuti a Miramar dal Re, al quale hanno esposto le loro recriminazioni contro l'eccessivo rigore usato verso gli organi dell'opinione liberale.

I giornalisti ritornano oggi a Madrid, riportando buona impressione dei probabili risultati del colloquio.

Il Re partirà venerdì sera per Madrid e presiederà sabato il Consiglio dei Ministri che si terrà per fissare la data della riapertura delle Cortes.

NELLA PERSIA.

(S) Teheran, 16. — La partenza dell' ex-Scià sembra abbia determinato il ritorno dello stato di cose normale; perciò il Direttorio che fu qui avuto governato il paese è stato cambiato in un Consiglio permanente composto con l'aggiunta di venti membri.

Questa misura, che rende al Comitato la sua indipendenza, è stata benissimo accolta.

Ieri, in occasione del genetliaco del nuovo Scià, ha avuto luogo al Palazzo un ricevimento del Corpo diplomatico.

(S) Bachtiare, 16. — Nonlabbia è nuovamente minacciata dalle bande.

Il Governatore di Buchire e dei porti del Golfo Persico è partito il 12 corrente a bordo di una cannoniera persiana con un corpo di truppe e cannoni sotto la protezione della piazza forte.

(S) Pietroburgo, 16. Un persiano sconosciuto che ha fatto la sua apparizione nella provincia di Lcaristan si è proclamato Scià.

Esso ha formato un piccolo esercito, percepisce le imposte e allarga rapidamente il suo dominio.

Il Governo persiano ha inviato contro di esso 400 soldati e 4 cannoni.

(S) Teheran, 16. — Il governo persiano si è obbligato a pagare in [illegible] anni i debiti personali dell'ex Scià.

Le entrate delle dogane [illegible] garantiscono questo pagamento.

RUSSIA

(S) Parigi, 16 — I giornali hanno da Odessa che l'inchiesta aperta contro le malversazioni dell'amministrazione civile e militare del generale Damaroff e Usnakowski, fratello quest'ultimo del tenente generale presidente del Tribunale militare di Odessa, ha già condotto a importanti arresti, essendo stati arrestati dal fondi, ed i cui ammontare viene valutato a tre milioni di rubli.

TURCHIA

(S) Parigi, 16. I giornali hanno da Costantinopoli:

Si assicura che l'Inghilterra ha accettato l'armento dei dazi doganali e acconsentirà la sua accettazione ufficialmente fra qualche giorno.

Nel Yemen.

(S) Costantinuopoli, 16. — Un comunicato ufficiale della Porta dice che il comandante del IV corpo d'esercito a ha ottenuto di avere avuto un vittorioso combattimento nel territorio di Derain con la tribù cardo di Haidar Ali, la quale è fuggita lasciando un centinaio di morti. Le truppe turche non hanno avuto perdite.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Proveniente da Genova e Napoli, è giunto lunedì a New-York il *Duca degli Abruzzi*.

La Veloce — L'*Europa* è partito da Genova e Napoli martedì mattina proveniente da Genova, Palermo e Napoli.

— Proveniente degli scali dell'America Centrale, è partito martedì sera da Teneriffa per Barcellona e Genova il *Brasile*.

Italia — Il *Toscana* è partito martedì da Buenos-Ayres per Santos, Teneriffa e Genova.

Lloyd Sabando — Il *Tommaso di Savoia* è giunto mercoledì a Genova, proveniente da Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 16 settembre 1909.

Borsa ferma ma con scarsi affari. Il Gaz più ribassato con buone compere, Carburo sempre poco offerto.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.50.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.57 1/2.
Banca d'Italia 1391 — Commerciale 848 - Credito 578 - Banco Roma 104 — Bancaria 109.50 - Istituto Fondiario 571 - Acqua Marcia 1790 - Gas 1047-1046 - Condotte 321 - Omnibus 288 - Immobiliari 266 - Beni Stabili 302 - Mediterr. 100 Rustici 146 - Ansaldo 266 - Ferriere 223 - Carburo 892-890 - Kerka 318 - Cemenii 134 - Molini Pantanella 101.50 - Amito 158 - Metallurgica 108 - Piombino 193 - Zuccheri 74.

CAMBI: Parigi 100 45 — Londra 25.25 — Berlino 123.80.

Cambio dazio doganale 17 Settembre L. 100.47

Dal 18 a tutto il 19 settembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.38.

BORSE ITALIANE — 16 Settembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 48	104 50	104 82½	104 65
Id. fine mese	104 58	104 60	104 92½	—
Id. 3½ %	104 —	103 95	103 99½	104 —
A. B. d'Italia	1391 —	1391 —	1391 —	1391 50
» Commerc.	848 50	848 —	848 —	— —
» Cred. Ital.	578 50	578 —	578 —	— —
» B. Roma	104 —	104 25	104 —	104 —
Banco Sicilia	418 —	417 50	— —	417 50
Mediterranee	99 8 —	99 6 —	805 50	696 —
Sard. Sarri	1685 —	1684 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	368 —	367 —	— —	— —
Edilizie	338 50	339 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	266 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	365 25	— —	— —
» Merid.	— —	361 75	— —	— —
R. d'Italia3.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. It. 4½ %	— —	509 50	— —	— —
» 4½ %	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 80	123 85	123 75	123 75
» Francia	100 47	100 51	100 40	100 45
» Londra	25 26	25 29	25 26	25 25 1/8
» Svizzera	100 47	100 45	100 32½	— —

BORSE ESTERE

Parigi 16 Settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.			
» 3 % perp.	97 70ex	97 67	98 40
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	95 90	95 80	95 90
Spagnuola	97 —	96 90	96 65
Prussa nuova.	97 50	97 40	97 45
portoghese	— —	— —	— —
Ungharese	— —	97 70	97 35
Egiziano 6 %	— —	104 65	104 75
Banca di Parigi	1735	1729 1733	1719
Banca Ottomana	— —	— — 733	733
Credito Fondiario	— —	— — 775	775
Azioni Suez	— —	— — 4770	4775
Lotti Turchi.	— —	— — 196	196 50
Ferrovie Ital. Meridio.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 7/8	99 15/16
» su Londra	— —	25 15	25 15
» su Madrid	9 15	— —	— —
» sull'Argentina.	— —	— —	— —

Cambi	Vienna 16		Londra 16 Settembre	
	15	16	16 apertura	16 chiusura
Cred. aus.	969 —	967 75	Consol.	83 ⅞	83 ⅞
Rend. oro	117 15	117 15	Italiana	103 ⅛	103 ⅛
» carta	95 60	95 60	Turca	92 ¼	93 —
Ungh. 4 %	92 35	92 35	Russe 3%	— —	75 ⅛
» 3½ %	82 10	82 20	Spagna	86 —	85 ⅞
Union. Bk.	869 —	870 50	Giapponesi	91 ½	91 ½
Londra	23 87	23 87 5/8	Egiziano	104 ⅛	104 ⅛
Lire Ital.	95 —	95 —	Argento	23 15/16	23 ⅛

Rit. alla Banca d'Ingh. l. ster. 480,000 Vers.

Berlino 16			**Sconto ufficiale**	
	15	16		
Rend. 3 %	— —	— —	SAGGIO	
Ital. cont.	— —	— —		
» f. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5 per 0[0
ital. 3½ %	72 80	72 40	Francia	3 per 0[0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 per 0[0
» Roma	— —	— —	Germania	3½ per 0[0
B. Comm. it.	— —	— —	Austria	3½ per 0[0
At. Merd. fm	138 40	138 40	Belgio	3½ per 0[0
» Medit. fm	— —	— —	Spagna	4½ per 0[0
Rublo	217 80	217 10	Svizzera	5 per 0[0
Camb. Ital.	— —	— —		

Dispacci speciali del " Popolo Romano "

Genova, 16 — ore 15.—

Rend. 3 %	104.60	Raffinaria	334.—
Id. 3½ %	104.—	Ind. Zucc.	281.—
B. d'Italia	1391.50	Erdano	772.—
Cambio	349.—	Zucc. Naz.	84.—
Cred. ital.	578.—	Id. Rom.	74.—
Bancaria	109.—	Lebanòf	140.—
B. Roma	104.—

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

XIX. Margherita.

— Vede dunque che o vero.

— Anzi abbiamo combattuto gli argomenti che spiegava per persuaderci.

— Grazie, non mi aspettavo meno dalla sua lealtà, ma capirà che non posso rimanere eternamente in questa penosa situazione. Ho avuto l'onore di chiedere la mano della signorina Parenty, ed ho fatto il mio dovere, ma non vorrei che questo dovere fosse sorgente di fastidi; per chè è indubitabile che la signora Navaillon, non contenta di calunniarmi in casa sua, avrà sospeso le stesse accuse fra i tanti suoi amici e conoscenti.

— Non credo...

— Mi trovo quindi in una posizione delicatissima ed oria della testimonianza della giustizia. Non posso far pubblicare sui giornali che sono innocente di un delitto di cui pensano, ecosto la Navaillon e i suoi amici, mi crede capace. Quindi per chiudere la bocca ai miei nemici, vengo a pregarla di darmi una risposta definitiva.

« Se ella mi accetta che la signorina Parenty acconsenta a sposarmi, bisogna celebrare il matrimonio al più presto per soffocare tutte le chiacchiere. Se la signorina non vuol saperne, mi parrebbe che dovrei osserno informato subito. Confesso che ne proverò un gran cordoglio e che non avrò animo di rimanere a Parigi, ma preferisco sempre un dolore immenso alla crudele incertezza, contro cui mi dibatto da tanto tempo.

Desdrem, natura retta e semplice trovò naturale il discorso del barone, ed ecco perchè si decise subito a provocare da parte di Margherita una soluzione che sperava favorevole a Maladet.

— Ho già avuto l'onore di dirle, barone che la mia figliuccia o libera, ma non le nascondo che a parer mio è ora che si pronunci.

Maladet fece un cenno d'assenzione.

— Vado a cercarla, e la costringerò a far cessare la sua incertezza, riprese a dire Desdrem.

— Devo aspettare la risposta?

— Non ceo dirle di sì.

— Come?

— Se la ragazza mi chiede ancora ventiquattr'ore per riflettere non potrei rifiutargliele.

— E' vero. Lessi che le dica allora che, se fra due giorni la signorina non mi avesse fatto l'onore di accettarmi considererei il suo silenzio come un rifiuto e mi crederei sciolto.

— Sia buno.

— Sarà un nesso semplice per farmi sapere le sue intenzioni. Per l'ultima volta mi presenterò in casa sua dopo domani, e la signorina con una parola farà la mia felicità o viceversa.

Maladet si alzò sempre con solennità, salutò ed uscì.

L'ingenuo tutore, appena quegli fu partito, andò a trovare Margherita e le raccontò l'abboccamento avuto, senza nascondere nulla, neumeno le frasi più o meno altere, di cui si era servito Maladet.

— Ed ora, figliuola, la tua sorte è nelle tue mani. Guarda, giudica, pesa ciò che devi fare.

Margherita, mentre il tutore parlava era diventata pallida.

— Ma io non l'amo quel signore! esclamò scoppiando in pianto.

— Allora rifiutalo. Però rifletti a ciò che risponderai pensa che il mondo, ti giudicherà severamente se rifiuti di assecondare le ultime volontà di Parenty, moribondo.

A queste parole, la graziosa persona di Margherita, ebbe un movimento di rivolta.

— Passerai per un'ingrata agli occhi di molti

I più rigorosi ti ricorderanno dei benefici di cui ti ha ricolmata il padre tuo adottivo...

— Tutore, la prego, non parli così, che mi fa male.

— Lo so, lo credo, ma sono in dovere di dirti queste parole crudeli. Non voglio che poi mi abbiano a rimproverare di non averti fatto toccar con mano l'avvenire che ti prepari.

— Oh! toi mi martirizza povero signor Desdrem. Se sapesse quello che soffro! non mi tratterebbe con tanta durezza.

— Povrina! mormorò il tutore che faceva soffrire Margherita con le migliori intenzioni del mondo.

— Insomma, questo signore mi concede quarant'ott'ore di tempo? Sta bene. Gli risponderò quando sarà trascorsa questa dilazione.

In un primo impeto Margherita ebbe una voglia matta di andare da Luisa per chiederle consiglio, ma sentendo che la Navaillon non glielo avrebbe dato disinteressato, rinunziò a questa idea e stabilì di non consigliarsi che con sè stessa. Margherita aveva una volontà; se si fosse trattato di scegliere un marito in altre condizioni, avrebbe dichiarato il suo pensiero apertamente; ma il ricordo di Parenty si librava su lei e su Boisgrimaud. Se lo immaginava moribondo che dettava questa suprema volontà.

Non le rimaneva perciò che obbedire, anche a costo di essere infelice doveva sacrificarsi. Aveva poi Parenty formulato questo voto?

Chi dubbio credere!

Il tempo intanto scorreva velocemente, ed al principio del secondo giorno, ella non era a sosta dalle sottazioni della prima ora.

Giunse il momento in cui doveva pronunciarsi.

Il barone esatto come il destino si presentò in casa Desdrem.

Vedendolo, s'indovinava che era deciso a spingere lo cose, e lo stesso tutore, che non era tanto chiaroveggente, se ne accorse e gli dispiacque.

Ricevette il barone con tutt'i riguardi dovuti ai suoi milioni.

— Oggi, gli disse, la mia pupilla le darà una risposta definitiva. Fra poco sarà qui e le farà conoscere le sue intenzioni.

Ad un tratto l'uscio si aprì e Margherita comparve. Era pallida, e nei suoi occhi brillava una fiamma il cui significato sfuggiva all'analisi.

Maladet le mosse incontro con mille dimostrazioni, pronunciò parole di speranza e condiscendola verso una poltrona, aspettò che si fosse seduta per riprendere anch'egli il suo posto.

Margherita non gli dotto tempo di informarsi.

— Lei viene, signore, per domandarmi se sono in grado di rispondere alla proposta, trasmessami dal mio tutore?

— Sì, signorina, e credo che dovrà aspettarsi la mia visita.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 1824, o alle Società *Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 149, Tel. 38-16. Tariffa: 4 pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 1 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2—10 la linea. La interzione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Ing. BARZANÒ & ZANARDO
Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta
Agli Industriali
Il proprietario delle seguenti privative industriali è disposto a venderle o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, ed è pronto a fornire dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.
1) Henri PIEPER a Liegi (Belgio). Reg. Att. Vol. 236 N. 218 in data: 24 Settembre 1906 per: « Dispositif de propulsion mixte pour véhicules ».
2) Henri PIEPER, a Liegi (Belgio). Reg. Att. Vol. 245 N. 2, in data 26 Gennaio 1907 per: « Disposition de groupement des organes moteurs sur un véhicule à propulsion mixte ».

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilie - Garde-Meubles.

BAR COLONNA
Via Colonna N. 36
Locale di primissimo ordine - Aperto sino ad ora inoltrata
Unico Bar ove si può degustare vini e liquori esteri
di vera marca originale
Caffè espresso . . . . . Cmi 15
Id. con Amarissimo Adriatico » 15
Id. garantito puro . . . . . » 10
Id. con latte o cioccolata . . » 10
AMARO COLONNA. . . . . » 10
Regalo ai consumatori tutti i lunedì e venerdì

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Osmiato di ferro, china, stricnina, ess. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Per abbonarsi
I metodi più spicci e sicuri sono due:
Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con modulo speciale oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE 6 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Cassette-Forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in accesso e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi comuni in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei conti depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia baull, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	8.5	10.45	12.30	16.15		
					18.10	19.45	22.40		
Pisa-Torino	8.—	8.50	12.55	15.30	16.40	23.45			
Pisa-Milano	8.—	8.50	12.55	15.30	16.40	23.45			
Foligno-Ancona	8.—	10.35		12.50	18.5	19.—	22.50		
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	16.50	18.—	21.10	23.40		
Grosseto					18.—				
Terni-Avezzano	7.20	13.50	18.—		20.—				
Tivoli	10.5								
Civitavecchia	7.15								
Frascati	6.35	8.50	10.3	13.15	17.10	18.40	19.35		
Velletri-Terracina . .	6.36	10.35	17.30						
Velletri					20.34				
Fiuggi	5.40*	8.35	8.40*	15.—					
Fiuggi-Subiaco	7.50	15.35							
Ladispoli	6.50	7.30	14.15	14.55					
da Trastevere . .	I treni per Ladispoli dalle 14.15 e 14.55 sono festivi								

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.10	11.40	13.10	14.55	17.40	18.—		
					20.15	21.50	21.20		
Torino-Pisa	7.—	8.39	9.55	17.20	19.30	22.12			
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.30	17.20	19.30	22.12			
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40			
Milano-Firenze	6.56	9.10	11.45	13.10	18.—	18.50	22.56		
Avezzano-Tivoli . . .	6.7	8.30	9.30	14.35	20.—				
Tivoli	5.50								
Civitavecchia		7.50	14.55						
Frascati	7.15	8.47	10.30	13.40	15.40	19.35	21.10		
							22.38		
Terracina-Velletri . .		9.48		15.5		20.56			
Velletri	6.36								
Fiuggino	6.43		17.30	23.11*		22.19			
Subiaco-Mandela . . .		10.7					22.—		
Ladispoli	12.15	13.3*	20.50	21.21		23.19			
da Trastevere . .	I treni da Ladispoli dalle 20.50, 21.21 e 23.19 sono festivi.								

I treni in arrivo da Frascati alle 10.30 è feriale e quello delle 19.35 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	8.15	14.15	17.30
Prima Porta . . a.	6.41	10.35	14.56	18.12
Fiano . . . . . a.	6.56	10.52	15.18	18.27
Castelnuovo . . a.	7.26	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . . . a.	7.36	10.45	15.52	19.6
Signano . . . . a.	8.3	11.19	16.20	19.38
S. Oreste . . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.3	9.35	14.30	17.40
S. Oreste . . . a.	6.43	9.20	14.42	18.15
Signano . . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.28	18.50
Castelnuovo . . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Fiano . . . . . a.	7.50	11.10	16.02	19.28
Prima Porta. . a.	8.10	11.35	16.24	19.41
Roma . . . . . a.	8.55	12.30	17.20	20.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7 | 9.30 | 12.14 | 14.35 | 15.40 | 17.50 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— 9.55c. | 11.— | 12.45 | 14.30 | 16.30 | 19.15c | 21.47sc.
ARICCI-KETTUNO — Partenze da Roma
7.35 | 10.20 | 12.35 | 17.30
NETTUNO-ARICCIA — Partenze per Roma
6.10 | 10.45 | 15.3 | 16.15sc.
ROCCHICCIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 8.30 | 15.20 | 18.—
VITERBO-ROCCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.15 | 12.47 | 17.— | 19.28

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.35c	6.30	8.15	9.30	11.30	15.—	18.30
Bagni . a.	6.30	7.28	9.1	10.25	12.26	15.47	19.5
Villa Adr. —	7.13	9.17	10.39	13.1	16.5	19.56
Tivoli . a. —	7.26	9.30	10.45	13.16	16.19	19.46
							fest.
Tivoli . p.	5.50	7.54	9.30	—	11.32	16.48	17.36
Villa Adr.	6.6	8.5	10.6	—	11.46	17.1	17.51
Bagni . a.	6.53	8.23	10.36	—	11.57	17.18	18.10
Roma . a.	7.40	9.5	11.3	—	13.15	18.—	18.57

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERD- Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Capella di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il portonecino via della Sagrestia 5, dalle 8 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.
Id. *Museo I Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele. angolo v. del Comunto, dalle 10 alle 15.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe: di *S. Agnese*, v. Nomentana al secondo miglio di Roma omonimae dalle 9 al tramonto.
Id. di *Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 189 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Ville: *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori di Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino: *Museo di scultura antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo* da v. dalle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 18. (Ingresso libero l'ultimo lunedì di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino*, palazzo di Papa Giulio I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Gallerie *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tribunarium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10 alle 15.30.
Galleria di *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Corsini*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Spada*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 18.
Id. *della Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe: di *S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9-18.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Salle de Conversation
Française pour les italiens - Italienne pour les Orangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 à 5h. - Prix: 2 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mmes Prix.

Stabilimento del POPOLO ROMANO;
Carta delle Manifatture Jacobozzi Lestlieux Barger-Wendt

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (questa ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.33 alle 20.33.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 19.40.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

Banca Commerciale Italiana
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 14,000,000
Sede centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia. Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Formato	1 mese	3 mesi	1 anno
Cassetto forti	piccolo	2.—	5.—	15.—
Cassetto forti	grande	3.—	8.—	25.—
Cassetto	unico	5.—	12.—	40.—

Conti correnti liberi 1 3/4 0/0
Libretti di Risparmio 2 1/4 0/0
„ del Piccolo Risparmio 2 3/4 0/0
Buoni fruttiferi a 2 3/4, 3 0/0, 3 1/4, 3 1/2 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere
„ „ di titoli
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione
Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi
RAFFIA, CASSE, PACCHI ecc. - EDIFICI e SCOPERTI
CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi tanì vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 24, forme posta. 950

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od assistente di stabili e di serie aziende. Ottima referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 3093

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour. AFFITTASI a 4 e mezzo alla Cailina Cassetta con vista sul tivoli del mare, villa signorile, vina splendida, vicinissima a Tramvai. 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, remessa, garage, giardino bosco ingiesi, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluai i giorni festivi.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Dautre per carte da visita e cartoncino. Macchina automatica piegatrice. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

D' AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 95 si affittano uno ufficio. Rivolgersi al portiere. 1072

Appartamento 5 vani e cucina con grande terrazza affittasi via Panetteria 1. C. piano 1°. Visibile dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. 1060

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed eleganti spiagge italiane di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione, composto di sei stanze, ampio vano e cucina, accesso al cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Ferdinando Orlandi, presso l'Associazione del Movimento dei Forestieri « Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima, (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in ottima posizione, a pochi metri dal mare e dal piano 3 piani, con soterraneo e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Carrara, 1 Roma. 1062

II^ CATEGORIA
35 parole, Cent 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

" Ara ,, bellissima e giovine questo pappagallo è stato rubato dalla villetta Ada (Salario) e si vende. Rivolgersi via del Governo Vecchio 39, piano quarto.

Le deformazioni dei piedi causate da cattive calzature e dalle gotta, vengono corrette e guarite mediante un nuovo sistema ortopedico, a pochi metri dal mare e dal piano 3 piani, con soterraneo e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Carrara, 1 Roma. 1062

Il Dottor Ernesto Ferrero Specialista in malattie dei piedi callosità e duroni, unghie incarnite, deformità, ecc. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. nel proprio studio in piazza S. Eustachio N. 53 p. p. 1065

III^ CATEGORIA
35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, p. 1. int. 2. 729

Ingegnere orlando romano, medio pensionato ritirato valido, necessitato trovare honna Roma, gradirebbe occupazione preferibilmente, anche in rappresentanza ag-per viabilità, edilizia. Porre Ossia, Settigiano Pompeo R. 1059

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna sicure e signorine. 5A Via Cavour, 5 piano nobile. 1058

Impiegato governativo anche cassiere, disposto anche cassiere, disposto a prestare, e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma sicurtà garanzie per somme rilevanti, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad orario mite. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 39

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 980

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.